

Bergamo, 05/10/2016

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 50 - 2016 -

Incontro Ministro-sindacati sull'avvio dell'anno scolastico

Si è svolto il **4 ottobre 2016** l'atteso **incontro** del Ministro dell'Istruzione, **Stefania Giannini**, con le **organizzazioni sindacali** sull'avvio dell'anno scolastico. **Confermata la richiesta al MEF di un piano di stabilizzazione per docenti e personale ATA, ma serve una soluzione politica al problema del precariato storico. Risposte evasive su mobilità, formazione, valutazione dei dirigenti scolastici, bonus e chiamata diretta.**

In particolare, la ministra si è assunta l'impegno ad allineare gli attuali 25mila posti in **organico di fatto** (costituiti dalle disponibilità temporanee fino al 30 giugno) all'**organico di diritto** e ad avviare un **piano straordinario di assunzione per il personale ATA**, che vada oltre il *turnover*. Ovviamente andranno verificate le risorse all'interno della legge di stabilità. Da sottolineare anche le aperture manifestate in materia di **relazioni sindacali** e la disponibilità ad indire il **concorso per i DSGA**.

Tuttavia, sulle **altre questioni** poste dalle organizzazioni sindacali allo scopo di superare le ingiustizie della legge 107/15, le risposte sono state **evasive**. La FLC in particolare ha riproposto con determinazione la necessità di rivedere le operazioni di **mobilità**, di riportare il **bonus** nell'ambito della contrattazione, di superare la **chiamata diretta**, di rivedere i criteri di **valutazione dei dirigenti scolastici**, e di definire contrattualmente la **formazione**. I dettagli al link: <http://www.flcgil.it/scuola/confronto-giannini-sindacati-su-precariato-e-legge-107-15.flc>

La FLC CGIL proseguirà la sua **battaglia**, a partire dagli argomenti che sono stati oggetto della raccolta firme per i referendum, per un rinnovo del contratto nazionale che sottragga alla legge 107/15 e alla legge Brunetta temi di natura pattizia, per una soluzione del problema del precariato storico che anticipi le nuove forme di reclutamento.

La FLC ha inoltre chiesto alla ministra la disponibilità ad un confronto per cercare idonee soluzioni alla questione del **precariato**. Purtroppo, su questo tema la ministra ha mostrato una netta chiusura. In particolare, la FLC ha fatto riferimento ad un piano di stabilizzazione per le **graduatorie ad esaurimento**; a una fase transitoria per la **seconda fascia** dei docenti abilitati con la previsione del doppio canale: una soluzione politica al problema del contenzioso nato sull'inserimento nella GAE.

Non si chiudono le operazioni di nomina annuale !

Ad un mese dall'avvio dell'anno scolastico sono **ancora centinaia i posti da assegnare** ai supplenti, in particolare quelli di sostegno, su cui sono stati autorizzati ulteriori 640 posti in deroga. **Nonostante l'impegno puntuale di chi lavora negli uffici dell'UST e delle scuole**, la complessità delle operazioni e i tempi improponibili imposti dal MIUR non permettono di assegnare in via definitiva i docenti alle classi. A partire dalle procedure del concorso ordinario, con lo slittamento del termine per le nomine in ruolo e per le assegnazioni provvisorie interprovinciali, la corsa contro il tempo continua, con reiterati rifacimenti delle graduatorie provinciali, imposti dalle sentenze cautelari, dove vengono inseriti docenti abilitati da nominare con clausola risolutoria in attesa del giudizio di merito. Anche le graduatorie d'istituto dovranno essere riviste e le scuole non possono fare altro che effettuare nomine "fino all'avente diritto". Il senso di **precarietà** ormai accomuna tutti gli attori di questa situazione paradossale e diventa improcrastinabile un intervento del MIUR: le scuole e gli uffici periferici non possono essere lasciati soli ad affrontare le conseguenze di scelte errate e del contenzioso prodotto.